



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-02-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
05-02-32 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Nuoro

Al Comune di Posada - protocollo@pec.comune.
posada.nu.it
Alla Stazione Forestale e di V.A. di Siniscola - cfva.
sfsiniscola@regione.sardegna.it

Oggetto: Comune di Posada: Imposizione del Vincolo Idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923, n. 3267 e all'art. 1 del R.D. 1126/1926, nelle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana (comma 1 dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico)

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 31 del 13.11.1998 e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto dell' Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione, n. 37587/94 del 11.11.2019, con la quale sono conferite alla Dott.ssa Gonaria Dettori le funzioni di direttore del Servizio Ispettorato ripartimentale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale di Nuoro;

VISTO il Regio decreto legge 23.12.1923, n. 3267 recante "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il Regio decreto 16.05.1926, n.1126 concernente il regolamento per l'applicazione del citato RDL n. 3267/1923;

VISTA la L.R. 05.11.1985, n. 26 "Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda;

VISTE le prescrizioni di massima e di polizia forestale approvate con il decreto dell'Assessorato della difesa dell'ambiente n.3022/3 del 31.03.2021;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

VISTA la Legge forestale della Sardegna 27.04.2016, n. 8;

VISTO il contenuto del comma 1 dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) che prevede che l'organo competente della Regione Sardegna estenda il Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. 30/12/1923, n. 3267, alle aree delimitate dal PAI come aree di pericolosità da frana;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/15 del 30/07/2009 e n. 30/38 del 12.07.2011 e ss.mm. ii relative agli atti di indirizzo applicativo dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del PAI "Gestione delle aree a Vincolo Idrogeologico";

VISTA la proposta di imposizione del Vincolo Idrogeologico elaborata e trasmessa in data 29.12.2020 con nota n.89192, dal Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Nuoro al comune di Posada;

VERIFICATO che con la nota succitata il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Nuoro ha inviato gli elaborati della proposta di imposizione del vincolo idrogeologico consistenti in:

- relazione generale d'imposizione del vincolo;
- elenco catastale delle superfici d'imposizione del vincolo ai sensi dell'art. n. 9 delle Norme di Attuazione del PAI;
- planimetria catastale delle superfici d'imposizione del vincolo ai sensi dell'art. n. 9 delle Norme di Attuazione del PAI e dell'art. n. 1 del R.D.L. n. 3267/1923 e corografia su base IGM riportante le aree proposte per il vincolo idrogeologico;

PRESO ATTO dell'avvenuta pubblicazione, trasmessa dal Comune di Posada con nota n. 2749 del 06.05.2021, degli atti relativi alla proposta di imposizione del Vincolo, senza che siano pervenute osservazioni, reclami in merito alla medesima;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

VERIFICATO che la proposta di Imposizione del Vincolo Idrogeologico è stata fatta:

- ai sensi dell'art. 9 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI ed elaborata secondo le procedure definite con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/15 del 30/07/2009 e n. 30/38 del 12.07.2011 ss.mm.ii e pertanto sono stati esclusi i centri urbani e la delimitazione delle aree ha coinciso con i limiti dei mappali interessati da aree individuate a pericolo di frana dal PAI;
- secondo quanto previsto dagli indirizzi metodologici per la revisione del vincolo idrogeologico di cui alla determinazione della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale del 31.07.2007;

DETERMINA

- di imporre il Vincolo Idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 in agro del Comune di Posada nelle aree di cui alla proposta di imposizione del vincolo idrogeologico, rappresentate e descritte nelle allegate mappe catastali, elenchi catastali e relazione tecnica, che fanno parte integrante della presente determinazione.
- nelle superfici sottoposte a vincolo idrogeologico sono soggette all'autorizzazione la trasformazione dei boschi in altre qualità di coltura e la trasformazione dei suoli saldi in suoli soggetti a periodica lavorazione, ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267, la chiusura e la riapertura al pascolo e l'approvazione dei Piani di coltura e Conservazione e dei Piani economici degli Enti e dei privati.
- Il taglio dei boschi e la gestione dei pascoli e dei seminativi sono subordinati all'osservanza delle nuove Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF), approvate con Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. n.3022/3 del 31.03.2021.
- Nelle aree di pericolosità da frana soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del comma 1 dell'art. 9 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) (Aggiornato con Delibera G.R. n° 17/14 del 26 aprile 2006 e ss.mm.ii) :



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1. è sempre negata l'esenzione totale o parziale dal vincolo;
2. è vietato il pascolo di caprini nei boschi e nei terreni cespugliati con funzioni protettive, nelle aree di pericolosità da frana molto elevata ed elevata;
3. le prescrizioni di massima e di polizia forestale stabiliscono entro un anno dall'entrata in vigore del PAI ulteriori limitazioni del pascolo sui terreni deteriorati allo scopo di permettere la ricostituzione della copertura erbosa;
4. i provvedimenti in materia di trasformazione culturale dimostrano espressamente l'assenza di riflessi negativi sulla stabilità dei suoli;
5. le utilizzazioni e le opere che possano distruggere o deteriorare la vegetazione o comportare modifiche nell'assetto idrogeologico dei terreni, sempre che siano consentite dal PAI, devono essere realizzate contestualmente ad opportune misure compensative;
6. l'applicazione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale è comunque subordinata alla conformità con le presenti norme;
7. La presente determinazione, con i relativi allegati, sarà inviata al comune di Posada che dispone il deposito e la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni, così come previsto all'art.10 del R.D. 1126/26;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna, nel termine perentorio di 60 giorni dalla scadenza della data di pubblicazione all'Albo Pretorio, o ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Direttore
Dott.ssa Gonaria Dettori

